



LOGO SVIMEZ

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Regione Campania- con sede in Napoli, via S. Lucia, - Codice Fiscale 80011990639 - in persona del Presidente Vincenzo De Luca

e

SVIMEZ - Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno (di seguito denominata SVIMEZ) con sede legale in Roma, Via di Porta Pinciana n. 6, 00187 - C. F. 80138490588, P.IVA 09880811006 rappresentata da Adriano Giannola, Presidente in qualità di legale rappresentante

“Promozione di iniziative di studio e ricerca socioeconomica a supporto della programmazione e valutazione delle politiche di coesione della Regione Campania”



LOGO SVIMEZ

VISTO

- che la Commissione europea, con Decisione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con D.G.R. n.487 del 12/11/2020, ha preso atto della Decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 461 del 15/09/2020, ha preso atto della Decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014/2020;
- che la Commissione europea, con Decisione C (2020) 6801 del 29/09/2020, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014/2020;
- che la Commissione europea, con Decisione (2020) 6153 del 02/09/2020, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FEASR 2014/2020;
- che con DD n.146 del 27/10/2019 la Regione Campania ha nominato l'Autorità di Gestione FESR
- che con DD n.126 del 28/8/2019 la Regione Campania ha nominato l'Autorità di Gestione FSE
- che con DPGR n. 70 del 02/05/2017 la Regione Campania ha conferito l'incarico all'Autorità di Gestione Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- che con Decreto n. 142 del 30/11/2020 è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria
- che la REGIONE CAMPANIA ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, con Delibera 44 del 28/01/2020, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
- che la REGIONE CAMPANIA con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il “Documento Regionale di Indirizzo Strategico” predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- che la REGIONE CAMPANIA con DD n. 18 del 03/02/2021 ha approvato il Documento Programmatico Regionale del Por Campania FESR 2021-2027;



LOGO SVIMEZ

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 36 del D.Lgs 118/2011 e s.m. è previsto che “le regioni ispirino la propria gestione al principio della programmazione” che deve necessariamente fondarsi su analisi descrittive e predittive esaustive e aggiornate;
- le regioni adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)”
- il DEFR, tenendo conto del quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento, contiene tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- le regioni adottano per ogni ciclo di programmazione i programmi operativi per la gestione dei fondi strutturali europei;
- i programmi operativi regionali individuano le priorità e la destinazione dei fondi comunitari e l'integrazione con le risorse dei fondi di sviluppo e coesione avvalendosi di analisi preliminari ed in itinere che ne consentano di valutarne l'efficacia e l'impatto;

CONSIDERATO altresì CHE

- la SVIMEZ, Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, è un ente privato senza fini di lucro, avente per Statuto lo scopo di “promuovere, nello spirito di una efficiente solidarietà nazionale e con visione unitaria, lo studio particolareggiato delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia, al fine di proporre concreti programmi di azione e di opere intesi a creare e a sviluppare nelle Regioni meridionali e nelle grandi Isole quelle attività industriali le quali meglio rispondono alle esigenze accertate”;
- l'attività principale della SVIMEZ è costituita dalla realizzazione di studi e ricerche sull'economia del Mezzogiorno, con l'obiettivo di fornire supporto a istituzioni centrali e locali nella definizione di strategie e programmi di intervento mirati a promuovere lo sviluppo delle regioni meridionali;
- nell'ambito specifico delle attività di ricerca della SVIMEZ, l'attività di analisi e studio delle dinamiche economiche del Mezzogiorno è finalizzata ad individuare le criticità da rimuovere e i punti di forza su cui far leva per l'innescare di percorsi virtuosi di crescita territoriale e, rispetto ai vincoli di contesto esistenti, a definire possibili azioni di policy in grado di ridurre il gap di sviluppo delle regioni meridionali rispetto all'area Centro-Nord del Paese e dell'Europa;
- nel corso della sua pluridecennale attività, la SVIMEZ ha affrontato il tema dei divari regionali di sviluppo attraverso collaborazioni con primarie istituzioni nazionali e internazionali quali OCSE, MIT-USA, IRI, CENSIS, IASM, FORMEZ, IPI;



LOGO SVIMEZ

- la SVIMEZ predispone ogni anno stime autonome dei Conti economici regionali e allo stato dispone di una serie di dati relativi al conto delle risorse e degli impieghi – per ciascuna delle componenti della domanda e dell’offerta –, nonché alle unità di lavoro ed al reddito da lavoro dipendente che copre il periodo che va dal 1995 al 2019;
- sono state, inoltre, aggiornate dalla SVIMEZ al 2019 le serie dei Conti Regionali delle famiglie per le quali si dispone di serie continue e omogenee dal 1980 articolate in: 1) Conto dell’attribuzione dei redditi primari. 2) Conto della distribuzione secondaria del reddito. 3) Reddito disponibile lordo delle famiglie da destinare a consumi e risparmi;
- la SVIMEZ dispone, altresì, nel proprio archivio, per un arco di tempo che va dal 1985 al 2018 e con un livello di disaggregazione regionale, di serie continue e omogenee da essa stimate relative a: Spesa per consumi finali; Entrate; Interessi passivi, Necessità di finanziamento; Rettifica per trasferimenti tra AP (Indebitamento (-) o Accreditamento (+), ovvero il “Residuo Fiscale” di ciascuna regione;
- la SVIMEZ, tra l’altro, ha sviluppato un modello econometrico utilizzato sia per effettuare previsioni di breve/medio periodo, che per valutare l’impatto macroeconomico di interventi di politica economica a livello regionale ed elabora ogni anno un Rapporto annuale sull’economia del Mezzogiorno, che costituisce il principale documento di analisi sull’andamento dell’economia e della società meridionali e sulle politiche di sviluppo del nostro Paese;
- il modello econometrico della SVIMEZ (Nmods) utilizza i dati a frequenza annuale della contabilità regionale e incorpora in maniera coerente al suo interno i principali aggregati dei settori istituzionali – famiglie, imprese e settore estero – sia in termini di flussi che di stock;
- il principale elemento che differenzia il citato modello Nmods sviluppato dalla SVIMEZ dagli altri modelli econometrici disponibili è che tratta le due grandi ripartizioni in cui si articola l’economia italiana - Centro-Nord e Mezzogiorno - in maniera distinta;
- conseguentemente, attraverso l’utilizzo di tale modello Nmods è possibile effettuare previsioni sull’andamento delle principali variabili dell’economia del Mezzogiorno e del Centro-Nord che tengano conto dei diversi meccanismi che ne regolano l’evoluzione;

TENUTO CONTO

- che l’Unione Europea, attraverso la politica di coesione mette in campo risorse per ridurre le disparità di sviluppo fra le regioni degli Stati membri e per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;
- dell’accordo di partenariato 2014-2020 tra l’Unione Europea e l’Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell’ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con la strategia Europa 2020 e, in particolare, sia (Obiettivo Tematico 10) - “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente” per migliorare la qualità,



LOGO SVIMEZ

l'efficacia e l'efficienza del sistema formativo nazionale, sia (Obiettivo Tematico 11) – “Rafforzamento della capacità amministrativa delle autorità di gestione dei fondi e azioni più generali di modernizzazione della PA negli ambiti rilevanti per la politica di coesione” per condividere conoscenze, competenze e strumenti tecnico-scientifici per il progresso della ricerca e per l'innovazione, al fine di contribuire nell'ottica dell'accrescimento della capacità amministrativa per lo sviluppo economico del territorio;

- che la Regione Campania si pone l'obiettivo di elaborare politiche ed interventi efficaci in attuazione degli obiettivi di policy e delle linee di intervento della strategia di sviluppo regionale per la programmazione comunitaria 2021/2027 ed in coerenza con le missioni individuate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- che la Regione Campania si pone l'obiettivo di promuovere iniziative connesse al Green Deal e/o all'innovazione digitale, alle tematiche connesse alla strategia europea per lo sviluppo sostenibile, con la proposta di soluzioni concrete che tengano conto delle sfide e delle opportunità economiche, sociali, geografiche e ambientali della Campania.

PREMESSO CHE

- che ai sensi del comma 2, art. 4, dello Statuto della SVIMEZ le regioni meridionali, previa presentazione di semplice richiesta, sono ammesse di diritto, quali nuovi associati;
- che il Presidente della G.R., con propria nota n. 3943/UDCP/GAB/GAB del 8/7/09 ha proposto all'attenzione della Presidenza della SVIMEZ la candidatura della Regione Campania quale socio sostenitore;
- con DGR 1341 del 06 agosto 2009 la Giunta regionale ha stabilito di aderire in qualità di associato sostenitore, all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ), con sede in Roma;
- la Regione Campania ritiene di significativa importanza la collaborazione ed il confronto con soggetti pubblici e con partner economici e sociali, per definire strategie, metodi e priorità di spesa emerse da un'analisi di fabbisogno;
- la Regione Campania ha interesse a stipulare protocolli d'intesa e accordi operativi con aziende, fondazioni, enti e associazioni che intendano contribuire al processo di innovazione e sviluppo della regione;
- la Regione Campania sostiene l'agire economico consapevole come elemento indispensabile ai fini della costruzione di validi progetti ispirato ai valori di sviluppo sostenibile e globale
- la Regione Campania intende incrementare l'attività di monitoraggio e valutazione degli impatti della politica unitaria di coesione a partire da analisi aggiornate delle condizioni socioeconomiche del territorio;



LOGO SVIMEZ

- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 408(final) del 28/05/2020 istituisce un dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il quadro di riferimento, europeo e nazionale, della futura politica di Coesione 2021-2027, è in corso di definizione;
- in vista dell'imminente elaborazione del Programma operativo FESR 2021-2027 e FSE 2021-27 è necessario a che la Regione Campania acquisisca informazioni strutturate e aggiornate circa il contesto socio-economico in cui l'amministrazione opera al fine di rendere le politiche di sviluppo appropriate ed aderenti al contesto territoriale;
- la Regione Campania e la SVIMEZ intendono collaborare per predisporre strumenti analitici capaci di supportare il decisore pubblico regionale nelle scelte finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle politiche di investimento nella regione, anche attraverso valutazioni d'impatto dei diversi interventi adottati o da adottare;
- la Regione Campania e la SVIMEZ intendono realizzare un'attività di collaborazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi specifici e della redazione di un piano di definizione e attuazione delle strategie di sviluppo della Regione Campania;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

PREMESSA

Le premesse e gli indirizzi che precedono, le clausole della presente Intesa, costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso.

Articolo 2

OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di intesa le parti si impegnano ad avviare un'attività di studio e ricerca su tematiche di interesse comune concernenti in particolare:

- a) il contesto socio-economico della Regione Campania, inquadrato all'interno dell'analisi delle tendenze economiche del Mezzogiorno;
- b) l'aggiornamento dei dati disponibili a livello nazionale e il confronto con i dati di livello regionale per supportare le scelte programmatiche e la verifica in itinere dei programmi operativi europei di sviluppo FESR e FSE per l'annualità 21/27 e di supporto all'attività di elaborazione del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR;



LOGO SVIMEZ

- c) lo sviluppo di strumenti analitici e di valutazione d'impatto delle politiche regionali in merito ai Programmi Operativi FESR e FSE 2021-2027, mediante l'utilizzo del Modello econometrico biregionale NMODS della SVIMEZ;
- d) l'accrescimento delle capacità di lettura delle caratteristiche e i fabbisogni del territorio da parte dell'amministrazione regionale responsabile della programmazione e attuazione delle politiche.

Articolo 3

IMPEGNI DELLE PARTI

1. Dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa non deriva alcuna spesa a carico dell'Amministrazione Regionale che, del pari, non assume alcun obbligo di affidare incarichi a titolo oneroso alla SVIMEZ.
2. Eventuali affidamenti di attività onerose nell'ambito delle tematiche di cui al precedente articolo 2, verranno disposti nel rispetto della vigente normativa e saranno comunque disciplinati da apposite convenzioni nelle quali saranno dettagliatamente articolate le azioni da conseguire, le modalità operative e i relativi costi, comunque per un importo complessivo massimo contenuto entro i limiti previsti dall'art. 36 del Dlgs 50/2016 come modificato dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020.

Articolo 4

REFERENTI PER IL PROTOCOLLO

Allo scopo di verificare con continuità l'andamento delle attività oggetto della presente Intesa e delle successive ed eventuali convenzioni, gli obiettivi e la tempistica, le parti convengono di nominare come referenti:

- per la Regione Campania: ing. Sergio Negro – AdG PO FESR Campania;
- per SVIMEZ: dott. Luca Bianchi – direttore SVIMEZ.

Articolo 5

GRUPPO DI LAVORO

È istituito il gruppo di lavoro, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania, per garantire l'unicità degli indirizzi strategici, il piano delle attività e la successiva adeguata diffusione dei risultati. Il gruppo di lavoro è composto dalle Autorità di Gestione dei Fondi Europei, dalla Direzione Generale Risorse finanziarie della Regione Campania e dai rappresentanti della SVIMEZ.



LOGO SVIMEZ

Articolo 6 VERIFICA

Le parti si impegnano a consolidare i rapporti, in uno spirito di reciproca collaborazione nonché a verificarne periodicamente la corretta applicazione della presente Intesa.

Articolo 7 DURATA

1. La presente Intesa entrerà in vigore dalla data di ultima sottoscrizione digitale e avrà durata di due anni e con possibilità di rinnovo espresso previa approvazione da parte dei rispettivi organi competenti.
2. In virtù di quanto previsto dall'art.2 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2016 il presente protocollo *decade in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.*
3. Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite posta elettronica certificata da indirizzo istituzionale con un preavviso di almeno 180 giorni sulla data fissata per il recesso. Le Parti concordano che è escluso il tacito rinnovo.

Articolo 8 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY

1. Le parti sono tenute a trattare i dati delle attività di ricerca secondo quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria vigente in materia, nella fattispecie:
 - Autorizzazione n. 8/2016 - Autorizzazione generale al trattamento dei dati genetici, emanata dal Garante per la Protezione dei dati personali in data 15 dicembre 2016, con efficacia dal 1° gennaio 2017 fino al 24 maggio 2018.
 - Autorizzazione n. 9/2016 - Autorizzazione generale al trattamento dei dati personali effettuato per scopi di ricerca scientifica, emanata dal Garante per la Protezione dei dati personali in data 15 dicembre 2016, con efficacia dal 1° gennaio 2017 fino al 24 maggio 2018;
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, con decorrenza 25 maggio 2018“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
2. Il mancato rispetto da parte delle Parti delle disposizioni di cui all'art. 6.1. comporta l'illiceità del trattamento stesso dei dati e la conseguente possibilità di incorrere in responsabilità civili e penali, oltre che alla risoluzione immediata della presente Intesa.



LOGO SVIMEZ

3. Le Parti si impegnano a concordare preventivamente le forme di pubblicità relative alle iniziative congiunte concernenti la presente intesa.

Articolo 9

MODIFICHE DEL PROTOCOLLO

1. Le Parti hanno facoltà di apportare congiuntamente ed in ogni momento di esecuzione della presente Intesa, aggiunte e/o modifiche, che riterranno opportune e/o necessarie per il raggiungimento dei fini di comune interesse. Le modifiche e/o integrazioni dovranno essere comunque coerenti ai principi ed alle linee delineate dal presente atto.
2. Tutte le modifiche relative alla presente Intesa, dovranno essere sottoposte allo stesso iter seguito per l'approvazione e comunque dovranno avvenire attraverso la forma scritta.

Articolo 10

REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche, e le spese di bollo e di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Articolo 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSENSO

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Intesa, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che saranno effettuati per l'esecuzione medesima, ivi compresi i dati relativi ai nominativi del Responsabile e del Titolare del trattamento, nonché di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 12

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La presente Intesa è regolata dalla legge italiana. Per ogni controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Accordo, non risolubile in via amichevole, è competente il Foro di Napoli.

Art. 13

NORME DI RINVIO



LOGO SVIMEZ

Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano le disposizioni di legge.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART.21
DEL D.LGS. N.82/2005 E SS.MM.II.

Per la Regione Campania
Il

Per la SVIMEZ
Il.....